

RACCOLTA DIFFERENZIATA Sono state 240 le tonnellate di rifiuti ingombranti, di cui circa 170 in maniera differenziata, raccolte nel quarto e ultimo appuntamento prima della pausa estiva della campagna «Il tuo quartiere non è una discarica», organizzata da Ama a Roma. Un risultato reso possibile dalla grande partecipazione dei cittadini nei dieci municipi dispari e nelle cinque strutture aziendali fisse [due isole ecologiche e tre centri di raccolta]. Nel 2008, a metà campagna, sono state raccolte oltre 1200 tonnellate, di cui oltre 800 avviate a recupero. Si ricomincerà il 21 settembre.

INTERSTIZI DI GRAZIANO GRAZIANI



De Gregori apre il Roma Rock festival

TORNA IL ROMA ROCK FESTIVAL, la manifestazione musicale che animerà le calde notti romane del mese di luglio con alcuni dei nomi più interessanti del panorama nazionale e internazionale della musica rock e della canzone d'autore.

L'apertura, infatti, è affidata a un personaggio del calibro di Francesco **De Gregori**, che torna in concerto nella sua città lunedì 30 giugno. Oltre ai suoi grandi successi, De Gregori presenterà al pubblico i brani del suo nuovo album, dal titolo «Per brevità chiamato artista», uscito alla fine di maggio.

A seguire, sul palco dell'Ippodromo di Capannelle – anche quest'anno teatro della manifestazione – si esibiranno i

Subsonica [giovedì 3 luglio], la band torinese che dall'intreccio tra rock ed elettronica ha creato un sound inconfondibile, e il vincitore di Sanremo giovani Fabrizio **Moro** [venerdì 4 luglio].

Chiude la prima settimana di spettacolo i **Tokio Hotel**, giovane band tedesca ormai proiettata sul palcoscenico internazionale – si esibiranno domenica 6 luglio. A seguire, passeranno sul palco del festival di Capannelle Pino Daniele [11 luglio], Djavan [14], Fiorella Mannoia [15], Duran Duran [16], **Massive Attack** [18], Max Pezzali [19], Finley [24] e **Ben Harper** [26]. Maggiori informazioni sul sito del festival.

www.romarockfestival.it

ECO EQUO DI GIANLUCA CARMOSINO



La decrescita sui Monti Lucretili

CHI NEI MESI SCORSI ha partecipato agli appuntamenti promossi dal Laboratorio itinerante della decrescita di Roma, tra un incontro con Serge Latouche, i laboratori di pasta fatta in casa e quelli sui vecchi merletti ricuciti a mano, avrà molto probabilmente ascoltato questo breve racconto dello scrittore e astrofisico francese Hubert Reeves. «Un giorno un vecchio pianeta nelle sue divagazioni incontra la Terra che non aveva visto da alcuni milioni di anni. Allora dice 'Come stai?'. La Terra risponde: 'Non mi sento tanto bene, credo di avere una malattia mortale'. 'E come si chiama?' 'Umanità'. 'Ahh - conclude il vecchio pianeta - anch'io l'avevo presa alcuni milioni di anni fa. Ma guarisce da sola, si autodistrugge'.

Insomma, il nuovo immaginario che aiuta a uscire dall'«entropia consumistica», raccontano quelli del Laboratorio, può essere costruito divertendosi, ma

soprattutto può nascere solo dalla capacità di mettere insieme analisi e pratiche: per questo, il Laboratorio insieme al consorzio della Città dell'altraeconomia, all'ente parco naturale dei Lucretili e altri promuovono il primo campo estivo sulla decrescita [da lunedì 25 a domenica 31 agosto, presso il parco regionale dei Monti Lucretili a Orvinio, in provincia di Rieti].

Come attuare la decrescita? Come «agire» il cambiamento? Queste alcune delle domande intorno alle quali studiosi, consumatori critici, appassionati di altre economia e decrescita si incontrano per «riflettere e giocare insieme», attraverso lavori di gruppo, escursioni guidate e piccoli laboratori pratici nel piacevole contesto naturalistico dei Monti Lucretili.

Per iscrizioni scrivete a campodecrescita@gmail.com, oppure chiamate al numero di telefono 338 2144489.

SALA LUIGI PINTOR



In seminario

È TEMPO DI CANTIERE. Sabato 21 giugno, dalle dieci del mattino alle 16, seminario scaturito dal Cantiere dell'altra politica, riconvocato al termine del primo incontro, circa un mese fa nella sede di Carta. A una lettera, firmata tra gli altri da Sullo, Castagnola, Morniroli, Troisi, hanno risposto in molti decidendo di incontrarsi per capire come sostenere la diffusione dell'iniziativa. Da quell'incontro è emersa la proposta di promuovere anziché un incontro nazionale, che avrebbe intralciato forse l'evolversi locale che sembra caratterizzare, nella maggior parte dei casi e delle situazioni, le forme con cui si esprime l'altra politica. Inoltre, si è pensato che per verificare la proposta e al tempo stesso creare una rete leggera di relazione e collegamento tra le varie iniziative che ne potrebbero scaturire a livello territoriale, era opportuno organizzare un seminario di lavoro, non pubblico e a numero chiuso. Un seminario per cominciare a riflettere sulle modalità di radicamento nei territori e di collegamenti tra gruppi e persone. Dovrebbero partecipare, oltre ai firmatari, un certo numero di persone delle quali sia ben nota l'attività a livello territoriale e una collaudata presenza sui rispettivi territori, ma che soprattutto siano convinti della necessità di avviare un sistematico lavoro di scambio di esperienze e di coordinamento delle iniziative.

Per affittare la sala, Mario Garabello Tel. 339 7245512